



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate
Comunicazione interna

T: 2.2.3_Co.Ge.: CM_V2
id: CRA_AA_81-2024

Direttore del DAP Lecce
Direttore del Servizio Territoriale Lecce

e, p.c. Direzione Scientifica
Direzione Generale

Oggetto: ECOM SERVIZI AMBIENTALI S.r.l. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo ad un progetto di variante sostanziale dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti ubicato nella zona industriale del Comune di Galatina (LE). Richiesta di valutazioni specialistiche di competenza per Cds del 03.09.2024.
Rif.: Prot. ARPA Puglia n.0063230 - 21/08/2024

Si riscontra la richiesta di supporto per l'istanza in oggetto riferita ad un progetto di variante sostanziale della società Ecom Servizi Ambientali S.r.l. per l'impianto di recupero e smaltimento rifiuti ubicato nella Zona Industriale del Comune di Galatina (LE).

L'impianto in oggetto è autorizzato dalla Provincia di Lecce ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. n. 1681 del 20/11/2019 e smi. La società "Ecom Servizi Ambientali" ha richiesto una variante sostanziale della propria attività autorizzata, prevedendo l'ampliamento dell'area (lotto n° 450/B) ove esercitare l'attività di recupero/smaltimento rifiuti. L'area di ubicazione dell'impianto è un lotto industriale sito nel Comune di Galatina, in via Portogallo snc – INQUADRAMENTO CATASTALE Foglio n. 74 Particelle n. 546, 572, 602 e 601.

Per le valutazioni di competenze si fa riferimento alla seguente documentazione:

- 1) B1_ Relazione Tecnica - giugno 2024.pdf.p7m;
- 2) Relazione_impatto_atmosferico_Ecom_rev 11 05 2024.pdf.p7m;
- 3) Rel. int. 1_ Riscontri a verbale cds - giugno 2024.pdf.p7m

pubblicata alla pagina internet del sito istituzionale dell'Autorità Competente¹.

Come dichiarato dal Gestore al documento al punto 1), la variante di progetto riguarda:

- ampliamento del lotto attualmente autorizzato, inglobando l'antistante area assegnata dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (A.S.I.) di Lecce;
- inserimento di nuovi codici CER, pericolosi e non, e contestuale eliminazione di altri codici CER attualmente autorizzati e poco utilizzati;

¹ Integrazioni alla Cartella denominata [03/07/2024] Documentazione integrativa alla pagina internet del sito istituzionale dell'AC https://www.provincia.le.it/paur_ecom, come da nota ARPA Puglia prot. 63230/2024.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460608
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- incremento dei quantitativi autorizzati sia in termini di stoccaggio istantaneo che di capacità annua;
- realizzazione di due nuove tettoie con struttura portante in metallo e copertura con pannelli;
- posizionamento di un box prefabbricato per uso ufficio;
- introduzione sul piazzale di un tritatore per rifiuti;
- realizzazione di un ulteriore impianto di trattamento acque meteoriche, a servizio esclusivo della nuova area assegnata con adiacente scarico su aree verdi.

La parte produttiva, ovvero quella in cui sarà esercitata l'attività di movimentazione rifiuti è unicamente quella classificata come "D" per una superficie totale di mq 6.345.

Scenario emissivo

In premessa, si ritiene opportuno evidenziare che lo scenario emissivo descritto nello studio non risulta rappresentativo dello stato di impianto né nelle condizioni attuali di esercizio, né in quelle di progetto.

Si richiama, a tal proposito, quanto riscontrato dal Proponente, in riferimento alla richiesta n.5 punto c) del verbale di cds del 19/03/2024 in cui era stata evidenziata la presenza di alcune tipologie di rifiuti organici, o a contenuto organico, e quindi putrescibili e con possibilità di fermentazione. In particolare, rispetto ai codici CER citati nel verbale, il Proponente ha dichiarato di aver eliminato i codici CER 020106, 020601, 020701, 190801, 190813*, 200306 affermando di ritenere di poter gestire, senza alcuna problematica, le altre tipologie di rifiuto.

In considerazione di quanto indicato dal Proponente, si osserva però, che lo studio modellistico non risulta aggiornato, in quanto due delle quattro sorgenti considerate fanno riferimento a tipologie di rifiuto eliminate (CER 020106 e 200306).

La valutazione di impatto presentata è, stata condotta, esaminando solo le seguenti sorgenti areali di tipo passivo:

- § cassone dei rifiuti organici CER 160306 (posizione 26), avente una superficie pari a 21 m²;
- § cisterna per rifiuti da feci animali CER 020106 (posizione 33), avente una superficie pari a 3 m²;
- § cassone dei rifiuti da pulizia delle fognature CER 200306 (posizione 45), avente una superficie pari a 21 m²;
- § cassone dei rifiuti indifferenziati CER 200301 (posizione 46), avente una superficie pari a 21 m².

Si ritiene, inoltre, che lo scenario emissivo presentato nello studio non sia esaustivo. In tal senso, non sono stati forniti elementi di valutazione circa la significatività delle emissioni odorigene provenienti dallo stoccaggio di altre tipologie di rifiuto potenzialmente putrescibili. Tale evidenza non consente di escludere il loro contributo all'impatto odorigeno complessivamente generato dall'impianto.

- a) Si chiede che il Proponente aggiorni ed integri lo scenario emissivo conformemente a quanto richiesto.

Il Proponente dichiara che la portata di odore associata ad ogni sorgente è stata calcolata secondo quanto indicato nell'Allegato 1 delle "Linee guida per la caratterizzazione, l'analisi e l'autorizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad alto impatto odorigeno", emanate dalla Regione Lombardia. I parametri emissivi utilizzati per il calcolo della portata di odore di ciascuna sorgente sono stati desunti dalle linee guida APAT "Metodi di misura delle emissioni olfattive".

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460608
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Relativamente a tale aspetto, si ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito riportato.

La valutazione delle portate di odore è stata condotta a partire da dati bibliografici, pur trattandosi di un impianto esistente. Si precisa che la L.R.32/2018 specifica tale modalità in riferimento a stabilimenti/installazioni nuovi;

- b) per impianti esistenti è opportuno che sia effettuata una caratterizzazione olfattometrica, sito-specifica, delle sorgenti di emissione.
- c) In relazione alle caratteristiche geometriche delle sorgenti (area superficiale e quota), si richiama il Proponente alla puntuale indicazione di tutte le sorgenti individuate.
- d) In riferimento al calcolo di OERr, si chiede che il Proponente dia evidenza di tutti i calcoli effettuati per la stima del flusso emissivo variabile, specificando chiaramente tutte le variabili utilizzate e come sono state ottenute; si chiede, inoltre, che sia fornito il foglio di calcolo relativo utilizzato per la stima del flusso emissivo variabile per ciascuna sorgente per permettere alla Scrivente la verifica dei calcoli presentati.

Valutazione previsionale di impatto odorigeno

La valutazione relativa all'impatto delle emissioni odorigene è stata eseguita utilizzando il codice CALPUFF, considerando il 2019 quale anno meteorologico di riferimento. In accordo con quanto previsto dall'Allegato tecnico alla L.R. 32/2018 (di seguito Allegato tecnico) tale modello, di tipo tridimensionale non stazionario e a puff, è idoneo alla realizzazione di valutazioni modellistiche di impatto di tipo odorigeno.

Nell'elaborato vengono descritte le caratteristiche del modello di dispersione utilizzato.

Il modello è stato alimentato con un input meteorologico tridimensionale fornito al Proponente per l'anno 2019 in formato MMS Calpuff. Il report di fornitura dei dati meteorologici è relativo ad un dominio di 15kmx15km e passo di 500m, centrato sull'impianto. Si chiede di fornire tutte le informazioni circa le stazioni meteorologiche di superficie e profilometriche utilizzate per la ricostruzione diagnostica dei campi meteo. Si evidenzia altresì che non risulta tra gli allegati il file "elenco stazioni superficie ICAO.pdf", cui fa riferimento il Proponente.

E' stata presentata un'analisi statistica dei dati meteorologici utilizzati, condotta nel punto più prossimo all'impianto; a riguardo il Proponente ha fornito le rose dei venti elaborate su base annuale e stagionale, l'andamento mensile della temperatura e quello della precipitazione. Inoltre, per ogni stagione, sono state fornite le tabelle con l'andamento giornaliero medio della distribuzione statistica delle velocità del vento e dei principali parametri micro-meteorologici (u^* , w^* , LMO e Hmix).

Il Proponente dichiara che le simulazioni effettuate con CALPUFF sono state condotte utilizzando una griglia di calcolo coincidente con quella meteorologica ed una griglia di salvataggio avente una risoluzione orizzontale pari a 50 m, considerando un fattore di nesting pari a 10 rispetto alla risoluzione del dominio utilizzato dal modello meteorologico.

Sebbene non sia stato descritto il metodo per la trattazione delle calme di vento, ne viene indicato il valore soglia, pari a 0.5m/s. Viene invece descritto il fenomeno del *building downwash*; a tal riguardo il Proponente dichiara di non aver attivato l'algoritmo relativo e ne specifica le motivazioni.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460608
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Il Proponente ha indicato il valore “σz” iniziale, utile ai fini della valutazione della diluizione dell’inquinante e il cui valore influisce sul valore finale della concentrazione di odore nei recettori, assegnando a tale parametro un valore pari a 3.5. Tuttavia non ha fornito le informazioni utili a chiarire come è stato ottenuto tale valore (ad esempio l'altezza dell'edificio).

- e) Si chiede di precisare a riguardo. Si chiede altresì di indicare in maniera puntuale l'altezza sul livello del suolo di ciascuna sorgente simulata, fornendo il relativo screenshot.

Il Proponente ha individuato n.11 recettori sensibili nei dintorni dell'impianto, identificandoli per classi di sensibilità.

- f) Si chiede di specificare i riferimenti (es. portale web) utilizzati per l'attribuzione delle classi di sensibilità dei vari recettori.

Sebbene la presentazione dei risultati sia stata condotta in maniera coerente a quanto richiesto al paragrafo 18 dell'Allegato Tecnico della L.R. 32/2018, non è stato tuttavia fornito un commento circa le condizioni meteorologiche che hanno determinato i worst cases.

- g) Si chiede di integrare a riguardo.

Dal momento che lo scenario emissivo deve essere aggiornato e nelle more di acquisire la documentazione utile ai fini della valutazione della significatività o meno delle sorgenti emmissive relative allo stato di esercizio dell'impianto, si rimane in attesa delle integrazioni richieste prima di esprimersi sui risultati.

Si evidenzia che, come stabilito dalla L.R.32/2018, la valutazione di sorgenti odorigene significative e l'esito dello studio di impatto olfattivo sono funzionali alla definizione di valori limite di emissione. In tal senso, in considerazione di tali elementi, si raccomanda che il Piano di Monitoraggio venga integrato con la previsione di un monitoraggio specifico da effettuare sulle sorgenti di emissione individuate.

Considerato che l'ARPA Puglia svolge una funzione ausiliaria di ordine consultivo, si invita codesto Dipartimento a voler integrare il presente contributo nel parere che è tenuto a rendere all'Autorità richiedente in qualità di unico soggetto abilitato ad esprimersi nel procedimento.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti,

lì, 20/11/24

Il Direttore della UOC Centro Regionale Aria
Dott. Ing. Roberto Primerano

GdL:

Dott.ssa A. Morabito (TIF Ufficio Modellistica)

Ing. I. Schipa (Ufficio Modellistica)

Dott.ssa M. Brattoli (Ufficio odori)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460608
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it